



PICCOLO GLOSSARIO DEI RIVESTIMENTI DI MOBILI

Esiste una molteplicità incalcolabile di rivestimenti di mobili – e ciascuno ha delle caratteristiche specifiche. Il vostro rivestimento, dipende dalle vostre preferenze e condizioni di vita individuali e, non per ultimo, dal vostro gusto personale. Affinché possiate scegliere con maggiore facilità, vi offriamo una breve panoramica del mondo dei materiali da imbottitura.



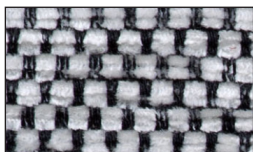
TESSUTI LISCI

In caso di tessuti lisci, si incrociano due gruppi di fibre tessili (rete/trama) ad angolo retto. Questo tipo di tessuto si contraddistingue grazie all'aspetto caratteristico alla sensazione di robustezza al tatto. I tessuti lisci tendono già per il loro tipo di tessuto alla formazione di ringrossi e noduli. (Pilling). Questi non possono essere rimossi con un leva pelucchi. Il pilling è una caratteristica tipica dei tessuti e non autorizza a reclami.



MICROFIBRA

Durante la produzione di tessuti in microfibra viene mulinato un gruppo di fibre dalla grandezza microscopica, smerigliato, filato e infine intrecciato. Di norma, si tratta di un materiale in fibra sintetica. I tessuti in microfibra sono straordinariamente morbidi, hanno grande stabilità dimensionale e sono resistenti ai pelucchi. Al tatto sono vellutati e ricordano una delicata pelle scamosciata.



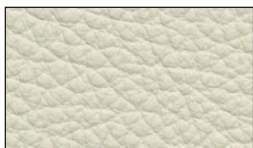
VELLUTO, CINIGLIA, FLOCCATO E MOHAIR

Un velo esclusivo di fibre sottili conferisce a questi tessuti la caratteristica superficie vellutata e l'eccezionale morbidezza al tatto. In caso di tessuti simili al velluto, con l'utilizzo (pressione, calore, umidità) si possono verificare delle modifiche al velo. Ne risultano rifrazioni di luce variabili ed un'immagine della superficie con omogenea, che invece costituisce il, tipico aspetto di questo tessuto di rivestimento ed è considerato una caratteristica di qualità.



SIMILPELLE

La similpelle è un tessuto in tela oppure in tessuto-non-tessuto rivestito in plastica (PVC oppure PU). Il rivestimento ha, di norma, un naturale aspetto di pelle, che può andare dal liscio al fortemente gofrato. La similpelle si caratterizza grazie a durezza, resistenza all'abrasione e alla facile pulizia. Per la pulizia è necessario infatti sfregare semplicemente con un panno bagnato. Non vanno utilizzati né detersivi agli oli né quelli contenenti grassi né tantomeno abrasivi, poiché potrebbero rovinare la superficie.



PELLE

La pelle è un prodotto naturale. I mobili in vera pelle colpiscono grazie alla loro particolare eleganza e al loro valore. Un rivestimento in pelle porta le caratteristiche individuali dell'animale ed è sempre unico. Ci sono diversi tipi di pelle (p.es. pelle cerata, cuoio, pelle morbida) che hanno delle caratteristiche particolari e necessitano di una cura speciale. Per la maggior parte dei mobili in pelle ci sono infatti specifici set per la pulizia e la cura. Questi non devono però essere utilizzati su pelli rivestite in PU. In caso di dubbio chiedete al vostro commerciante quale prodotto di manutenzione è giusto per i vostri mobili in pelle.

CONSIGLI PREZIOSI PER LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DEI VOSTRI RIVESTIMENTI DI MOBILI

Congratulazioni di cuore: avete scelto un mobile eccellente ed approntato con accuratezza. Affinché resti tale per tantissimi anni e conservi quindi il suo valore, fate attenzione ad alcune indicazioni riguardanti utilizzo, pulizia e manutenzione, che abbiamo raggruppato qui di seguito per voi.

A COSA STARE ATTENTI

- Proteggete il vostro nuovo mobile dall'irradiazione diretta del sole. In questo modo, manterrà più a lungo il suo colore originario.
- Rimuovete regolarmente lo sporco prodotto dall'uso quotidiano – come p.es. polvere e sporco da contatto. Più chiaro è il mobile, maggiormente importante è la pulizia regolare.
- Il vostro mobile in pelle va posizionato a distanza sufficiente dalle fonti di calore. In questo modo, la pelle si tiene più a lungo e mantiene le sue caratteristiche tipiche.

PULITE COSÌ I VOSTRI RIVESTIMENTI DI MOBILI

Per la pulizia regolare di rivestimenti di mobili in tessuto, sono adeguati i seguenti metodi:

- **Spazzolare:** spazzolate con cautela tutta la superficie del tessuto del mobile con una spazzola morbida (p. es. con una spazzola per abiti). Per tutti i tessuti con superfici simili al pelo (p.es. velluto rasato, ciniglia, velours) la spazzola va passata sempre in direzione della striatura.
- **Aspirare:** utilizzate la spazzola liscia per imbottiti (senza setole) e aspirate tutta la superficie del rivestimento alla velocità di aspirazione minima.
- **Strofinare:** prendete in mano un panno bianco, morbido e pulito. Bagnatelo leggermente e con esso strofinate accuratamente il tessuto del rivestimento. In alternativa, potete eseguire la pulizia anche con una pelle di daino bagnata.

COSÌ RIMUOVETE LE MACCHIE DA RIVESTIMENTI DI MOBILI IN TESSUTO

Se, nonostante tutta l'attenzione, si creano delle macchie, fate attenzione a quanto segue:

- rimuovete le macchie finché sono fresche. Una macchia ormai asciutta è sempre più difficile da rimuovere.
- Se il rivestimento non è lavabile, prendete in mano un panno assorbente. Detergete accuratamente lo sporco grossolano partendo dal bordo e andando verso il centro. Ripetete la procedura.
- **Non strofinare mai con forza!** Si possono infatti causare variazioni di durezza al materiale e danni.

FARE ATTENZIONE A RIVESTIMENTI IN TESSUTI LISCI, MICROFIBRA, CINIGLIA E VELLUTO

- In una parte nascosta, testate il metodo di pulizia scelto.
- L'ultimo trattamento va sempre effettuato in direzione della striatura del materiale.
- Allineate le fibre adiacenti con un panno oppure con una spazzola morbida.
- Utilizzate il mobile solo quando è completamente asciutto.

Durante la pulizia – se si effettua – fate sempre attenzione alle indicazioni del produttore tessile. In caso di dubbio su sporco ostinato consultate uno specialista.

CONSIGLI PER IL TRATTAMENTO DELLE MACCHIE

MACCHIA	CONSIGLIO PER LA PULIZIA
Macchie da bibite come birra, coca cola, succhi di frutta, cacao, caffè, frutta, vino, tè	Creare una soluzione tiepida di detersivo delicato (schiuma), applicarla con un panno bianco e detergere.
Macchie con contenuto di grasso come burro, grasso, penna a sfera, rossetto, latte, olio, panna, salsa, crema per calzature, zuppa	Applicare nafta per pulitura a secco oppure smacchiatore con un panno bianco e detergere con una carta assorbente. Eventualmente, trattare in un secondo momento con una soluzione di detersivo delicato (schiuma) nello stesso modo.
Cera di candele	Procedere come per le macchie a contenuto di grasso. Prima del trattamento, sminuzzare la cera delle candele e rimuoverla. Non utilizzare il ferro da stiro!
Sangue, bianco d'uovo	Detergere con acqua fredda. Eventualmente, trattare in un secondo momento con una soluzione di detersivo delicato (schiuma) (vedere macchie da bibite).
Gomma da masticare, plastilina	Spruzzare con spray freddo e sminuzzare. Eventualmente, chiedere ad un esperto.